

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/17

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 13.02.2017

Versione: 1.0

Prodotto: **VIZURA**

(ID.Nr. 30642972/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.02.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

VIZURA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Stabilizzatore dell'azoto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Met. Corr. 1

Skin Corr./Irrit. 1B

Eye Dam./Irrit. 1

Repr. 2 (Fertilità)

Repr. 2 (feto)

STOT RE 2
Aquatic Chronic 3

H290, H314, H361fd, H373, H412

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:



Avvertenza:
Pericolo

Indicazione di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Dichiarazione di attenzione:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P260	Non respirare la nebbia o i vapori.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P264	Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Consigli di prudenza (conservazione):

P405	Conservare sotto chiave.
P406	Conservare in recipiente resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
------	---

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1), ACIDO FOSFORICO

2.3. Altri pericoliIn accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. MisceleCarattere chimico

Stabilizzatore dell'azoto

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

contenuto (W/W): < 15 %

Numero CAS: 202842-98-6

Numero CE: 424-640-9

Numero di registrazione REACH:

01-0000017109-71

Acute Tox. 4 (orale)

Eye Dam./Irrit. 2

Repr. 2 (fertilità)

Repr. 2 (feto)

STOT RE 2

H319, H302, H373, H361fd

acido fosforico ... %

contenuto (W/W): < 40 %

Numero CAS: 7664-38-2

Numero CE: 231-633-2

Numero di registrazione REACH:

01-2119485924-24

Numero Indice: 015-011-00-6

Met. Corr. 1

Skin Corr./Irrit. 1B

Eye Dam./Irrit. 1

H290, H314

Limite di concentrazione specifico:

Skin Corr./Irrit. 2: 10 - < 25 %

Eye Dam./Irrit. 2: 10 - < 25 %

Skin Corr./Irrit. 1B: >= 25 %

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso**

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico. Provvedere immediatamente all' inalazione per aerosol di corticosteroidi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, applicare una benda protettiva sterile, consultare un dermatologo.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Non provocare il vomito. Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma, diossido di carbonio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, composti fosforati
Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare vapori/aerosol. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Non sono necessarie particolari misure. La sostanza/il prodotto non è combustibile. Il prodotto non è esplosivo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

7664-38-2: acido fosforico ... %

Valore STEL 2 mg/m³ (OEL (EU))

indicativo

Valore TWA 1 mg/m³ (OEL (EU))

indicativo

Valore TWA 1 mg/m³ (OEL (IT))

Valore STEL 2 mg/m³ (OEL (IT))

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro combinato per gas/vapori organici, inorganici, acidi, e basici e per particelle tossiche (ad es. EN 14387 Tipo ABEK-P3).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali a gabbia (p.e. EN 166) e visiera

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	arancio chiaro	
Odore:	debolmente, di fumo	
Soglia odore:	non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione	
Valore del pH:	ca. 0,5 - 1 (20 °C) (misurato non diluito)	
Temperatura di fusione:	-28 °C	
Temperatura di ebollizione:	106 °C	(OCSE - linea direttrice 103)
Punto di infiammabilità:	> 90 °C	(Regolamento 440/2008/CE A.9)
	Senza punto di infiammabilità - la misurazione è stata effettuata fino alla temperatura indicata, la fiamma di accensione si spegne.	
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	

Limiti inferiore di esplosione:

Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.

Limiti superiore di esplosione:

Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.

Temperatura di accensione: ca. 674 °C

(Regolamento 440/2008/UE, A.15)

Tensione di vapore:

ca. 23 hPa
(ca. 20 °C)
Dato relativo al solvente

Densità:

ca. 1,23 g/cm³
(20 °C)

(Direttiva 92/69/CEE, A.3)

Densità relativa del vapore (aria):

non applicabile

Solubilità in acqua:

miscibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):

non applicabile

Decomposizione termica:

non applicabile
220 - 250 °C, 50 kJ/kg, (DSC (OECD 113))
Sostanza non soggetta ad autodecomposizione in accordo alla classe 4.1. del Regolamento sui trasporti UN.

Viscosità dinamica:

ca. 5 mPa.s
(20 °C)

Pericolo di esplosione:

Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.

(UN Test 1 (a) UN Gap Test)

Caratteristiche di comportamento al fuoco:

non comburente

(UN Test O.2 (oxidizing liquids))

9.2. Altre informazioni**Altre informazioni:**

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli: Effetto corrosivo per i metalli. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 200 - < 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Dati sperimentali/calcolati:

CL50 ratto (inalatoria): > 5,5 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

Test effettuato su di un aerosol finemente polverizzato.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Dati sperimentali/calcolati:

(dermale):Nessun dato disponibile.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Corrosivo danneggia pelle e occhi.

Indicazioni su: acido fosforico ... %

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Corrosivo. (Linea guida OECD 404)

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Corrosivo. (test di Draize)

Indicazione da bibliografia.

Indicazioni su: acido fosforico ... %

Dati sperimentali/calcolati:

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza si è rivelata mutagena in un test sulle colture cellulari di mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Valutazione della teratogenicità:

Negli esperimenti su animali si sono riscontrate prove di un effetto teratogeno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

L'esposizione orale ripetuta della sostanza può causare danni specifici agli organi.

Indicazioni su: acido fosforico ... %

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

La sostanza può modificare la composizione del sangue a seguito di esposizione ripetuta in test su animali.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 110 mg/l, Pimephales sp. (statico)

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Invertebrati acquatici:

CE50 (96 h) 41 mg/l, Crassostrea virginica

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (statico)

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) 25 mg/l (tasso di crescita), Anabaena flos-aquae (statico)

NOEC (96 h) 5,7 mg/l (tasso di crescita), Anabaena flos-aquae (statico)

CE50 (96 h) > 79 mg/l (tasso di crescita), Pseudokirchneriella subcapitata (statico)

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

È stata riscontrata una potenziale biodegradabilità. Difficile eliminabilità dall'acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: 1,2 (14 d), Pimephales promelas (OCSE - linea direttrice 305 E)

L'accumulo negli organismi è modesto.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 1H-Pyrazole, 3,4-dimethyl-, phosphate (1:1)

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Se giunge nel terreno, il prodotto s'infiltra e può, a seconda della degradazione, penetrare in profondità con enormi quantità d'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 13.02.2017

Versione: 1.0

Prodotto: **VIZURA**

(ID.Nr. 30642972/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.02.2017

ADR

Numero ONU	UN1805
Nome di spedizione appropriato ONU:	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: E

RID

Numero ONU	UN1805
Nome di spedizione appropriato ONU:	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno**ADN**

Numero ONU	UN1805
Nome di spedizione appropriato ONU:	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare**IMDG**

Numero ONU:	UN 1805
Nome di spedizione appropriato ONU:	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Sea transport**IMDG**

UN number:	UN 1805
UN proper shipping name:	PHOSPHORIC ACID SOLUTION

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 13.02.2017

Versione: 1.0

Prodotto: **VIZURA**

(ID.Nr. 30642972/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 13.02.2017

Classi di pericolo connesso al trasporto:	8	Transport hazard class(es):	8
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	no	Environmental hazards:	no
	Inquinante marino:		Marine pollutant:
	NO		NO
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Numero ONU:	UN 1805	UN number:	UN 1805
Nome di spedizione appropriato ONU:	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	UN proper shipping name:	PHOSPHORIC ACID SOLUTION
Classi di pericolo connesso al trasporto:	8	Transport hazard class(es):	8
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	Non è richiesto alcun simbolo di pericolosità ambientale	Environmental hazards:	No Mark as dangerous for the environment is needed
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code**

regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 3

Le restrizioni previste dal Regolamento CE 1907/2006, Allegato XVII, non si applicano per l'uso(i) del prodotto identificato(i) in scheda di sicurezza.

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Met. Corr.	Corrosivo per i metalli.
Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Repr.	Tossico per la riproduzione
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
Acute Tox.	Tossicità acuta
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.